



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



FRIULI VENEZIA GIULIA
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

COMUNE DI PRADAMANO – PROVINCIA DI UDINE

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI IN INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSE DAL COMUNE DI PRADAMANO NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INTERVENTO OBIETTIVO 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 - COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE -, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMI 48, 49 E 50 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009, N. 24 (LEGGE FINANZIARIA 2010).
SETTORE D'INTERVENTO "RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO".**

**Progetto denominato: "RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO".
CUP B72B11000430002**

1. FINALITÀ

Con il presente *Avviso Pubblico* si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo denominato "RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO" a favore di **n. 1 persona** disoccupata priva di ammortizzatori sociali (LPU) per la durata di **mesi 8 per 20 ore settimanali di lavoro**, il cui nominativo verrà individuato con le modalità previste dal regolamento regionale 182/Pres. del 29 luglio 2011. Per il calcolo del costo del lavoro del progetto è stato utilizzato il CCNL 30.07.2008 "Contratto per le cooperative del settore socio-sanitario-assistenza educativo e di inserimento lavorativo- cooperative sociali". Il progetto, cofinanziato dalla Regione FVG, si svolgerà a PRADAMANO ed afferisce al settore d'intervento "3 Riordino archivi e recupero lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo" e prevede lo svolgimento, da parte dei beneficiari, delle attività di RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO del Comune di PRADAMANO secondo l'elenco delle attività di cui al citato regolamento approvato con D. Pres 182/2011, con la precisazione che il progetto **non** riguarda archivi, intesi quali beni del patrimonio culturale ad autorizzazioni preventive ai sensi del D. lgs 42/2004. A tal fine è necessario individuare il soggetto attuatore di tale progetto, avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia in stato di disoccupazione, rilevato ai sensi del Regolamento n. 227/Pres. del 25 luglio 2006, che presentino le seguenti caratteristiche:

- siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi;
- non abbiano compiuto i trentasei anni di età;
- non percepiscano qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
- siano inseriti nelle liste di disponibilità di cui all'articolo 5 del Regolamento regionale n.182/Pres. del 29 luglio 2011.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

- c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.;
- d) Programma operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, denominato “POR”;
- e) D.lgs. 1 dicembre 1997, n.468;
- f) D.lgs. 28 febbraio 2000, n.81;
- g) Legge regionale 30 dicembre 2009, n.24 – legge finanziaria 2010;
- h) Regolamento regionale concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui alla L.R. 30 dicembre 2009, n. 24 art.9 comma 48 emanato con D.P.Reg. 182 del 29 luglio 2011;
- i) Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- j) Legge Regionale 7/2000;
- k) D.lgs. 30 giugno 2003, n.196;
- l) Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 19.9.2011;

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo di cui al presente avviso:

- a) le imprese;
- b) le cooperative sociali;
- c) le cooperative di produzione e lavoro;
- d) le associazioni riconosciute purché:
- a) abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
 - b) dispongano di un'attrezzatura idonea per lo svolgimento delle iniziative di lavoro di pubblica utilità;
 - c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per lo svolgimento delle iniziative di lavoro di pubblica utilità ed assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di € 17.073,00 di cui:

- costo del lavoro € 11.951,10 (70% del costo totale e a copertura delle spese sostenute in base alla seguente voce a) , calcolato sulla base di n. 700 ore di lavoro;
- altre spese ammissibili € 5.121,90 (30% del costo totale a copertura dell'insieme delle spese sostenute in base alle seguenti voci b-c-d-e-f-g-h-i).

Entro i predetti limiti di ammontare, il soggetto attuatore riceverà il contributo riferito alle spese ammissibili sostenute e documentate.

Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto attuatore:

- a) il costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione temporanea dei soggetti beneficiari per la durata prevista dal progetto**, relativo alla paga base riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ed agli oneri previdenziali e assistenziali: è ammissibile l'intero costo del lavoro relativo alla paga base riferita



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

all'inquadramento del livello iniziale per categoria del CCNL applicato ed agli oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro compresi;

b) il costo dei materiali di consumo, ivi compresi gli eventuali dispositivi di protezione individuali ed il costo del carburante, strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto da parte dei soggetti beneficiari interessati: sono ammissibili i costi per l'acquisizione dei materiali strettamente connessi allo svolgimento delle attività di cui all'allegato A del Regolamento 182/Pres del 29 luglio 2011, previste nel progetto;

c) le spese di pubblicizzazione e promozione dei progetti:

- 1) sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto attuatore per le attività di pubblicizzazione e promozione direttamente riferibili all'operazione;
- 2) il soggetto attuatore, pena la non ammissibilità delle spese in questione, deve attenersi strettamente alle indicazioni di cui al Capo II – Modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 – sezione I – Informazione e pubblicità – del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9;
- 3) ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento (CE) n. 1828/2006, tutte le azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione devono ricomprendere gli emblemi di cui all'allegato B al Regolamento LPU;
- 4) nelle azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione il soggetto attuatore può utilizzare anche il proprio emblema e quello del soggetto proponente, di dimensioni comunque non superiori a quelle degli emblemi di cui all'allegato B del Regolamento LPU;
- 5) le spese ammesse per le attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione sono, a titolo esemplificativo, relative a:
 - a) materiale cartaceo, attraverso la produzione di materiale divulgativo e informativo quali guide, depliant, cartellonistica;
 - b) azioni divulgative ed informative attraverso il sistema dei mass media con:
 - 1) servizi stampa dedicati su testate giornalistiche locali o nazionali;
 - 2) diffusione di notizie e informazioni tramite radio o televisioni locali o nazionali;

d) il costo del personale del soggetto attuatore impegnato in ciascun progetto quale tutor aziendale della relativa squadra di lavoro:

- 1) l'attività di tutoraggio deve essere realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore, calcolata sulla base del costo orario del lavoratore interessato nel mese o nei mesi in cui svolge la funzione, sulla base delle seguenti modalità:
 - a) costo computato su base mensile, eventualmente rapportata ad anno, avendo a riferimento la retribuzione mensile onnicomprensiva di oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro;
 - b) per quanto riguarda gli oneri diretti, sono ammissibili esclusivamente quegli elementi che caratterizzano il rapporto in misura stabile e ricorrente. In particolare rivestono carattere di ricorrenza i seguenti elementi previsti da CCNL:
 - 1) paga base ed eventuali integrazioni più favorevoli;
 - 2) contingenza;
 - 3) aumenti di anzianità;
 - 4) indennità di funzione;
 - 5) indennità di vacanza contrattuale;



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

c) per quanto riguarda gli oneri indiretti, sono ammessi quando gli stessi misurano benefici dei lavoratori previsti contrattualmente e specificatamente valutabili:

- 1) ferie;
- 2) riposi aggiuntivi per festività soppresse;
- 3) festività infrasettimanali;
- 4) riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro;
- 5) tredicesima mensilità;
- 6) quattordicesima mensilità (ove prevista);
- 7) premio di produzione, quando riconosciuto contrattualmente o costituente un emolumento retributivo sostitutivo della quattordicesima;
- 8) aggiornamento;

2) l'importo totale di tali elementi deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale mensile. Il costo orario così ottenuto va moltiplicato per il numero delle ore di impegno nel progetto;

3) a ciascun progetto deve essere assegnato un differente tutor, che dovrà garantire almeno 15 ore settimanali di attività di tutoraggio;

e) **spese relative alla consulenza per l'elaborazione delle paghe dei soggetti beneficiari;**

f) **le spese di segreteria e amministrazione necessarie per la realizzazione dei progetti ivi compresi gli adempimenti di carattere amministrativo, connessi alle attività di rendicontazione realizzate dal soggetto attuatore attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato:**

1) in questa voce rientrano le attività connesse, in senso ampio, all'azione di segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione dell'operazione. In particolare rientrano gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi all'attività di rendicontazione di cui all'art. 13 del Regolamento;

g) **i premi relativi ad assicurazioni per la responsabilità civile stipulate dai soggetti attuatori per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni dei soggetti beneficiari;**

h) **l'accensione di polizze fideiussorie bancarie o assicurative richieste al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;**

i) **le spese per la certificazione esterna dei rendiconti fino ad un massimo di euro 250,00;**

L'I.V.A. sulle spese documentate ai sensi dei precedenti punti b-c- e- f – g – h – i verrà riconosciuta a rimborso solo nella misura in cui rappresenta un costo per il soggetto attuatore in quanto indetraibile. A tal fine il soggetto attuatore rilascia apposita dichiarazione in sede di presentazione della domanda di contributo.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sul modulo predisposto e disponibile all'indirizzo web www.comune.pradamano.ud.it contiene le seguenti modalità operative e caratteristiche del partecipante:

a) esperienze pregresse nel settore di intervento e precedenti rapporti con Pubbliche Amministrazioni ed enti privati negli ultimi 5 anni (le esperienze presso enti privati saranno valutate



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO e PARI OPPORTUNITÀ

esclusivamente se documentate in certificazione dell'ente privato da allegare alla domanda di contributo).

Fermo il punteggio massimo di cui al successivo punto 6, nell'ambito della presente voce saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 4 punti per anno (1 punto per trimestre intero) per esperienze presso Pubbliche Amministrazioni e presso enti privati;

b) organizzazione tecnica del soggetto partecipante, con particolare riferimento all'impegno sociale, anche certificato;

c) caratteristiche dei tutor;

d) descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività;

e) eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari compresa l'eventuale stabilizzazione.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale, sulla base dei seguenti indicatori e dei relativi punteggi fino ad un massimo di **60 punti**:

lettera a) fino a 12 punti

lettera b) fino a 12 punti

lettera c) fino a 6 punti

lettera d) fino a 12 punti

lettera e) fino a 18 punti

La selezione per l'assegnazione del contributo di cui al presente avviso si intenderà superata con una valutazione complessiva di almeno 15 punti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare il contributo anche nel caso in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione alla presente procedura, semprechè la stessa riceva una valutazione complessiva di almeno 15 punti.

La partecipazione alla presente procedura non esclude la possibilità di partecipare ad analoghe procedure per l'individuazione del soggetto attuatore di ulteriori iniziative di lavoro di pubblica utilità contestualmente bandite dall'amministrazione comunale ai sensi del D.P.Reg. n. 182 del 29 luglio 2011. In tal caso, il soggetto partecipante dovrà dichiarare, in sede di domanda di contributo, di possedere un'"organizzazione tecnica" adeguata per l'attuazione di tutte le iniziative di lavoro di pubblica utilità oggetto delle predette procedure; l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare la congruità delle dichiarazioni in tal senso rese.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, da presentare in busta chiusa e sigillata a pena di esclusione, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve essere indirizzata al Comune di PRADAMANO – Ufficio Protocollo – Piazza Chiesa 3 – 33040 PRADAMANO (UD) e **deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine del 15 febbraio 2012.**

La domanda medesima può essere presentata direttamente al Comune di PRADAMANO – Ufficio Protocollo – sede comunale di Piazza Chiesa 3, entro le ore 12:45 del giorno succitato, ovvero può essere inviata tramite il servizio postale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



POR 2007-2013
FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

Tanto nel caso di presentazione diretta della domanda, quanto in quello di spedizione tramite servizio postale, **fa fede**, ai fini dell'osservanza del termine per l'arrivo delle domande, **la data apposta dall'Ufficio protocollo del Comune di PRADAMANO**.

L'amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al fine di semplificare e rendere più rapida la fase di raccolta delle domande, le buste chiuse contenenti le domande medesime devono riportare la dicitura **"Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore di iniziative di lavoro di pubblica utilità – progetto RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO**". La mancanza di tale annotazione non comporta comunque esclusione dalla presente procedura.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione comunale effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni rese nella domanda di contributo e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni.

Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, disporrà con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione e, nel caso di intervenuta assegnazione del contributo, la revoca del contributo stesso.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione dei rendiconti delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'amministrazione Comunale eroga al soggetto attuatore una prima tranche pari al 70% del contributo concesso dietro presentazione da parte del soggetto attuatore di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per il valore totale del progetto, a garanzia dei flussi finanziari e per le finalità di cui all'art. 16 commi 2 e 4 del decreto pres. 182/2011.

La seconda ed ultima tranche, pari al restante 30% del contributo concesso, sarà erogata dopo l'avvenuta presentazione, da parte del soggetto attuatore, della documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a-b-c- del decreto pres. 182/2011.

Le erogazioni di cui al presente punto sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore.

La garanzia verrà svincolata una volta ottenuto il saldo del finanziamento da parte del competente servizio regionale.

10. AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data ultima **del 2 aprile 2012** il soggetto attuatore provvederà all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dall'Amministrazione Comunale ed all'avvio del progetto.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 2 e 3, del Regolamento regionale concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 9 comma 48 della L.R. n. 24 del 30 dicembre 2009, emanato con D.P.Reg. n. 182 del 29 luglio 2011, il progetto di cui al presente avviso si intende validamente avviato esclusivamente al momento in cui almeno uno dei posti di lavoro sia stato coperto. In caso contrario, l'Amministrazione Comunale revocherà il contributo



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



POR 2007-2013
FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

concesso e, per la parte già erogata, provvederà al suo recupero rivalendosi sulla polizza fidejussoria presentata a titolo di garanzia dei flussi finanziari.

11. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, i soggetti attuatori ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine, all'esterno dei luoghi in cui si svolgono i progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità finanziati con le risorse del Programma comunitario sono esposti cartelli contenenti gli emblemi previsti nell'allegato B del Regolamento n. 182/Pres. del 29 luglio 2011.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge Regionale 7/2000.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati avvalendosi della polizza fidejussoria presentata dal soggetto attuatore.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

13. TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore deve presentare al Comune di Pradamano la documentazione di cui all'art. 13 comma 1 lettere a-b-c- del d. pres. 182/2011 entro 45 giorni dalla data dell'ultimo pagamento effettuato.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Responsabile del trattamento dei dati per il Servizio Sociale.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di PRADAMANO nella persona del Segretario Comunale Dott. Rino Zoratto.

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare:
La responsabile del Servizio Finanziario Mariacristina Virgilio tel. 0432 640807 interno 2 – mail
ragioneria@com-pradamano.regione.fvg.it

Prot. 16228

Pradamano, lì 30.12.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
SEGRETARIO COMUNALE
f.to RINO DOTT. ZORATTO



Unione europea
Fondo sociale europeo



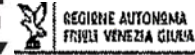
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



POR 2007-2013
FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

(fac-simile domanda di contributo da presentare IN BOLLO se non esenti)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI
SOGGETTI SVANTAGGIATI IN INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ
PROMOSSE DA COMUNE DI ARTEGNA NELL'AMBITO DELLA LINEA DI
INTERVENTO OBIETTIVO 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE
EUROPEO 2007/2013 - COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE-, AI SENSI
DELL'ART. 9, Cc. 48, 49 E 50 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009, N. 24
(LEGGE FINANZIARIA 2010)**

CUP B72B11000430002

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della _____

Con sede legale in _____ Via _____
_____ C.F./P.I.V.A. _____ tel./fax _____

In possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per lo svolgimento di iniziative di lavoro di pubblica utilità;
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;

Visto il bando per la concessione di un contributo finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in iniziative di lavoro di pubblica utilità per il progetto "**RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO**"

CHIEDE

Partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione del contributo finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; a tal fine

DICHIARA

- a) le seguenti esperienze pregresse nel settore di intervento e precedenti rapporti con Pubbliche Amministrazioni ed enti privati negli ultimi 5 anni (le esperienze presso enti privati saranno valutate esclusivamente se documentate in certificazione dell'ente privato) secondo quanto indicato nel punto 5 lettera a) dell'avviso di selezione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



POR 2007-2013
FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

b) la seguente organizzazione tecnica secondo quanto indicato al punto 5 lettera b) dell'avviso di selezione:

c) che il soggetto che verrà incaricato quale tutor del progetto in affiancamento alla squadra per almeno 15 ore settimanali è il sig. _____ con le seguenti caratteristiche professionali :

d) che, nella gestione del progetto , propone di attivare i seguenti moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività:

e) che, a favore dei soggetti beneficiari , propone di attuare i seguenti ulteriori interventi: _____

DICHIARA INOLTRE

Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Testo Unico 445/2000, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;
- 2) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- 4) di essere iscritto (ove previsto) alla Camera di Commercio di _____ con numero _____
- 5) di essere iscritto (ove previsto) al registro regionale delle Cooperative con numero _____



Unione europea
Fondo sociale europeo



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

DICHIARA INFINE

1. Che l'I.V.A. pagata sui propri costi è totalmente detraibile
 detraibile nella misura del _____ %
 totalmente indetraibile
2. di aver preso conoscenza dei termini dell'avviso pubblico di selezione prot. _____ del _____ impegnandosi al rispetto dei tempi e modi di attuazione del progetto previsti in capo al soggetto attuatore.
3. di impegnarsi, in caso di ammissione al contributo, alla presentazione di apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per il valore dell'anticipazione, a garanzia dei flussi finanziari e per le finalità di cui all'art. 16 commi 2 e 4 del decreto pres. 182/2011.
4. di impegnarsi a dare adeguata informazione ai soggetti beneficiari del fatto che il contributo è finanziato dal Programma Comunitario.

(data) _____ (firma del legale rappresentante) _____

allegare copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e l'eventuale ulteriore documentazione che si ritiene opportuna a supporto di quanto dichiarato nei singoli precedenti punti